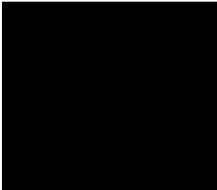


## Follia / Pazzia - Citazioni - Aforismario

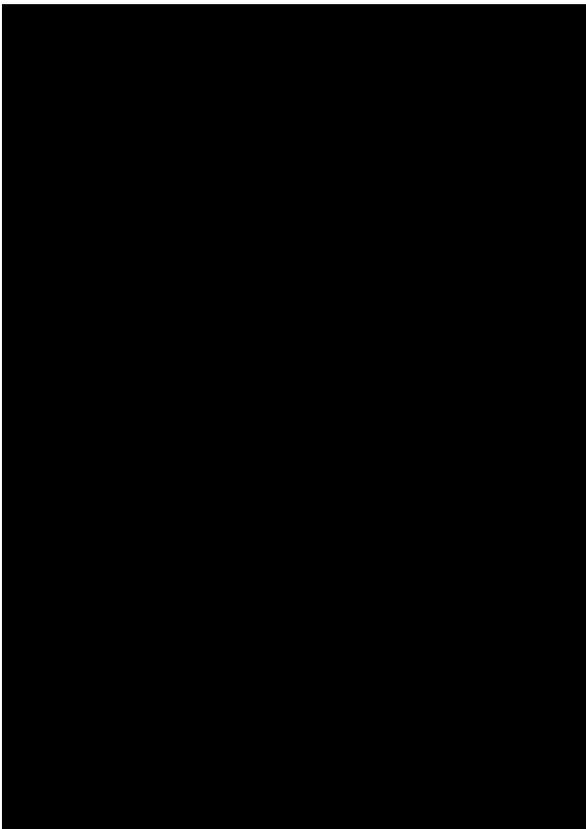
Categoria : AFORISMI

Pubblicato da [G.P.](#) in 15/6/2014



Si nasce tutti pazzi. Alcuni lo restano - I tre quarti delle follie non sono che stupidaggini - La maggior parte delle pazzie ha la sua sola radice nella stupidità - Questo è il più sicuro sintomo di pazzia: i matti sono sempre sicuri di stare benissimo. Soltanto i sani sono disposti ad ammettere che sono pazzi - Di fatto, non esiste pazzia senza giustificazione e ogni gesto che dalla gente comune e sobria viene considerato pazzo coinvolge il mistero di una inaudita sofferenza che non è stata colta dagli uomini.

Comincerete a prendere in seria considerazione la



folia quando per la prima volta essa vi tornerà utile per risolvere i vostri problemi da persona normale.

**Anonimo** (attribuito a Sigmund Freud)

La follia è una condizione umana. In noi la follia esiste ed è presente come lo è la ragione.

**Franco Basaglia**, Che cos'è la Psichiatria, 1967

Si nasce tutti pazzi. Alcuni lo restano.

**Samuel Beckett**, Aspettando Godot, 1952

In un'epoca di pazzia, credersi immuni dalla pazzia è una forma di pazzia.

**Saul Bellow**, Il re della pioggia, 1959

Follia. Quel dono e facoltà divina la cui creativa e sovrana energia ispira la mente dell'uomo, guida le sue azioni e adorna la sua vita.

**Ambrose Bierce**, Dizionario del diavolo, 1911

Matto. Affetto da un alto grado di indipendenza intellettuale; non conforme ai modelli di pensiero, parola e azione, che la maggioranza ricava dallo studio di sé stessa. In poche parole, diverso dagli altri.

**Ambrose Bierce**, Dizionario del diavolo, 1911

Pazzo. Chi ha il vizio di credere che tutti gli altri siano tali.

**Ambrose Bierce**, Dizionario del diavolo, 1911

L'individuo equilibrato è un pazzo.

**Charles Bukowski**, Taccuino di un vecchio sporcaccione, 1969

I tre quarti delle follie non sono che stupidaggini.

**Nicolas de Chamfort**, Massime e pensieri, 1795

La maggior parte delle pazzie ha la sua sola radice nella stupidità.

**Nicolas de Chamfort**, Massime e pensieri, 1795 (postumo)

Il pazzo non è l'uomo che ha perso la ragione. Il pazzo è l'uomo che ha perso tutto tranne la ragione.

**Gilbert Keith Chesterton**, Ortodossia, 1908

I pazzi aprono le vie che poi percorrono i savi.

**Carlo Dossi**, Note azzurre, 1870/1907

Pazzo: razionalista in anticipo per i suoi tempi.

**Georges Elgozy**, Lo spirito delle parole o l'Antidizionario, 1981

Questo è il più sicuro sintomo di pazzia: i matti sono sempre sicuri di stare benissimo. Soltanto i sani sono disposti ad ammettere che sono pazzi.

**Nora Ephron**, Bruciacuore, 1985

Senza il condimento della follia non può esistere piacere alcuno.

**Erasmus da Rotterdam**, Elogio della follia, 1509

Mai la psicologia potrà dire sulla follia la verità, perché è la follia che detiene la verità della psicologia.

**Michel Foucault**, Malattia mentale e psicologia, 1954

È fra le mura dell'internamento che Pinel e la psichiatria del diciannovesimo secolo incontrarono i folli; è là &ndash; non dimentichiamolo &ndash; che li lasceranno, non senza gloriarsi di averli &ldquo;liberati&rdquo;.

**Michel Foucault**, Storia della follia nell'età classica, 1961

Tre categorie di matti: gli uomini per superbia, le ragazze per amore, le donne per gelosia.

**Johann Wolfgang Goethe**, Massime e riflessioni, 1833 (postumo)

Non chiederti perché la gente diventa pazza, chiediti perché non lo diventa. Davanti a tutto quello che possiamo perdere in un giorno, in un istante, è meglio chiedersi che cos'è che ti fa restare intero.

**Meredith Grey** (Ellen Pompeo), in Grey's Anatomy, 2005/13

Di fatto, non esiste pazzia senza giustificazione e ogni gesto che dalla gente comune e sobria viene considerato pazzo coinvolge il mistero di una inaudita sofferenza che non è stata colta dagli uomini.

**Alda Merini**, L'altra verità, 1986

Si chiudono alcuni matti in una casa di salute, per dare a credere che quelli che stanno fuori sono savi.

**Charles-Louis de Montesquieu**, Lettere persiane, 1721

Bisogna fare cose folli, ma farle con il massimo di prudenza.

**Henry de Montherlant**, Servizio inutile, 1935

La follia è nei singoli qualcosa di raro &minus; ma nei gruppi, nei partiti, nei popoli, nelle epoche è la regola.

**Friedrich Nietzsche**, Al di là del bene e del male, 1886

È così necessaria la follia degli uomini che non essere folli vorrebbe dire esserlo in un altro modo.

**Blaise Pascal**, Pensieri, 1670 (postumo)

L'ottica dei pazzi è da prendersi in seria considerazione: a meno che non si voglia essere progrediti in tutto fuorché sul problema dei pazzi, limitandosi comodamente a rimuoverli.

**Pier Paolo Pasolini**, Scritti corsari, 1975

Avendo visto con quale lucidità e coerenza logica certi pazzi giustificano a se stessi e agli altri, le loro idee deliranti, ho perduto per sempre la sicura certezza della lucidità della mia lucidità.

**Fernando Pessoa**, Il libro dell'inquietudine, 1982 (postumo)

Trovarsi davanti a un pazzo sapete che significa? Trovarsi davanti a uno che vi scolla dalle fondamenta tutto quanto avete costruito in voi, attorno a voi, la logica, la logica di tutte le vostre costruzioni! Eh! Che volete? Costruiscono senza logica, beati loro, i pazzi! O con una loro logica che vola come una piuma! Volubili! Volubili! Oggi così e domani chi sa come! Voi vi tenete forte, ed essi non si tengono più. Voi dite "questo non può essere" e per loro può essere tutto.

**Luigi Pirandello**, Enrico IV, 1922

Lo sai che cosa è pazzo? Pazzo è quello che impone la maggioranza.

**Brad Pitt**, in L'esercito delle 12 scimmie, 1995

Quando un pazzo sembra perfettamente ragionevole è gran tempo, credetemi, di mettergli la camicia di forza.

**Edgar Allan Poe**, Il sistema del dott. Catrame e del prof. Piuma, 1845

Tutti siamo costretti, per rendere sopportabile la realtà, a tenere viva in noi qualche piccola follia.

**Marcel Proust**, All'ombra delle fanciulle in fiore, 1919

È terribile diventar pazzo. È meno pesante morire. Un defunto lo guardiamo con rispetto. Diciamo per lui le preghiere. La morte fa tutti eguali a lui. Ma l'uomo privato dell'intelligenza, cessa d'essere un uomo. La parola gli è data invano, egli non la sa dominare, in lui la belva riconosce un suo fratello; è oggetto di derisione per gli uomini; ognuno può far di lui quello che vuole, Dio non lo giudica.

**Aleksandr Puškin**, Rusalka, XIX sec. (incompiuto)

Follia: l'entusiasmo degli altri.

**Charles Régismanset**, Nuove contraddizioni, 1939

Ciò che sorprende e rattrista di più nella pazzia è che essa, nonostante il luogo comune, non attua alcuna evasione o libertà dal reale: al contrario vi soggiace supinamente; ne subisce &minus; isolati e ingigantiti &minus; alcuni elementi, alcuni schemi, che non cessa di ripetere fino alla monotonia, fino all'ossessione, fino appunto alla pazzia.

**Mario Andrea Rigoni**, Variazioni sull'impossibile, 1993

Il primo passo verso la follia è credersi saggio.

**Fernando de Rojas**, La Celestina, 1499

Tutti gli uomini sono pazzi, e chi non vuole vedere dei pazzi deve restare in camera sua e rompere lo specchio.

**Donatien-Alphonse-François de Sade** (attribuito)

Dalla prigione di essere sempre sé stessi per tutta la vita, se ne esce soltanto con la pazzia o con la morte.

**Giovanni Soriano**, Maldetti, 2007

Voler essere come tutti gli altri e temere di essere sé stessi è il primo passo verso la follia.

**Giovanni Soriano**, Finché c'è vita non c'è speranza, 2010

Che milioni di animali d'&rsquo;allevamento &ndash; e non soltanto d'&rsquo;allevamento &ndash; debbano patire ogni giorno le conseguenze della follia umana, è un'ingiustizia la cui gravità è tale da non poter essere scontata neppure dal fatto che a farne le spese sia, spesso, anche la stessa umanità.

**Giovanni Soriano**, Malomondo, 2013

L'uomo volgare scambia per follia il disagio di un'anima che non respira in questo mondo abbastanza aria, abbastanza entusiasmo, abbastanza speranza.

**Madame de Staël**, Della Germania, 1810

La pazzia è come le termiti che si sono impadronite di un trave. Questo appare intero. Vi si poggia il piede, e tutto frana e frana.

**Mario Tobino**, Per le antiche scale, 1972

Il folle è consapevole di esserlo? O i pazzi sono coloro che vogliono convincerlo della sua follia per salvaguardare la loro esistenza insensata?

**Carlos Ruiz Zafón**, L'ombra del vento, 2001